# STUDIO DI INGEGNERIA

Ing. Gaetano Mattei via Cicolana, Km 69 02021 Torano di Borgorose (RI)

tel e fax 0746 35265- cell: 347-6386455 E-mail : studiotecnicogg@gmail.com Pec : gaetano.mattei@ingpec.eu

Ufficio del Territorio di L'AQUILA Com. Prov.le VV.F di L'AQUILA

Provincia di L'AQUILA Comune di TAGLIACOZZO

# RICHIESTA PERMESSO A COSTRUIRE

PROGETTO DI RICOSTRUZIONE DEL COPPO DI FABBRICA DELLA PIROTECNICA PAOLELLI A SEGUITO DELL'ESPLOSIONE DEL 09.07.2014

# VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Committe:

PIROTECNICA PAOLELLI SRL

Progettista: Ing. Gaetano Mattei

DATA LUG.2017 SCALA

TAVOLA N. R.10



Progettista: Geom. Marco Arioli



SPAZIO RISERVATO PER TIMBRI D'APPROVAZIONE

# **VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**OGGETTO:** Richiesta di una Variante di Zonizzazione del P.R.G. da zona "Agricola" a zona "Artigianale" dell'area di pertinenza della fabbrica di fuochi pirotecnici e richiesta di autorizzazione alla ricostruzione delle "casematte" (casotti) andate distrutte con l'incidente avvenuto in data 09.07.2014, esattamente con la stessa dimensione e tipologia costruttiva di quelle precedentemente esistenti.

Contestualmente, con l'intervento richiesto, si andrà ad adeguare l'azienda artigianale "*Pirotecnica Paolelli*" sita in Tagliacozzo – Località "La Rifolta" secondo i dettami delle nuove normative vigenti in materia di sicurezza.

I sottoscritti Ing. Gaetano Mattei e Geom. Marco Arioli, regolarmente iscritti presso i propri ordini professionali, sono stati incaricati dal Sig. Paolelli Armando in qualità di Amministratore Unico della "*Pirotecica Paolelli S.r.l.*" con sede in Tagliacozzo, Via Variante Tiburtina n. 2B, di redigere una completa progettazione finalizzata alla richiesta di "Variante di Zonizzazione" e contestuale richiesta del P.d.C. per la ricostruzione anzidetta.

Detto intervento globale risulta urgente e necessario in quanto il titolare, dopo tutte le vicissitudini vissute, intende riprendere ufficialmente la propria attività, cercando in qualche modo di voltare pagina, e riuscire a ripartire sia in termini economici che in termini morali.

Infatti con il presente progetto si richiede il P.d.C. relativo alla ricostruzione fedele della fabbrica stessa, in termini di superfici e volumi assentiti, con l'edificazione delle varie casematte nei modi e nei termini precedenti all'esplosione, realizzando i casotti con l'identico ingombro e nella stessa zona di ubicazione precedente.

# CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

# 1) <u>TIPOLOGIA DEL PROGETTO</u>

1.1 AREA INTERESSATA: INDIVIDUAZIONE CATASTALE E RELATIVA CONSISTENZA:

La zona interessata su cui ricade la fabbrica di fuochi artificiali, risulta individuata in tenimento del Comune di Tagliacozzo al Foglio 21 Particella 1201 ed altre – Località "La Rifolta".

Precedentemente all'incidente del 09.07.2014 la fabbrica di cui trattasi si componeva di n. 9 casematte con le seguenti destinazioni lavorative:

- **CASOTTO** "A": Deposito Polveri;
- CASOTTO "B": Deposito Semilavorati e Colori;
- CASOTTO "C": Laboratorio e Pressa;
- **CASOTTO "D":** Laboratorio Miscelazione;
- **CASOTTO** "**E**": *Uffici e Servizi*;
- CASOTTO "F": Magazzino (materiali vari non pericolosi, comburenti e combustibili);
- **CASOTTO** "G": Deposito Prodotti Finiti;
- CASOTTO "H": Laboratorio;
- CASOTTO "I": Tettoia per ricovero molazza.

Precedentemente all'incidente di cui sopra, erano stati richiesti e <u>regolarmente</u> <u>autorizzati</u> con rilascio del Permesso di Costruire n. 14/2014 rilasciato in data 30.06.2014, ulteriori n. 2 casotti, in ampliamento alla "superficie non residenziale" esistente, all'interno della perimetrazione della fabbrica in questione che prevedevano una migliore organizzazione logistica delle lavorazioni, con le seguenti destinazioni d'uso lavorative:

- **CASOTTO** "L": Laboratorio Miscelazione con betoniera;
- CASOTTO "M": Deposito Infiammabili.

## 1.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO:

Ad oggi l'area interessata ricade in zona agricola del P.R.G. vigente e con il presente progetto si propone la variazione di zonizzazione in zona artigianale.

# 1.3 PROGETTO:

La ricostruzione prevista, sarà eseguita fedelmente alla consistenza precedente all'evento nefasto del 09.07.2014, sia in termini di superficie (*fabbricati non residenziali*) che in termini di volumetrie (*fabbricati residenziali*) con l'aggiunta della ricostruzione del piccolo fabbricato destinato a "*punto vendita*", anche questa precedentemente già autorizzata e che per ovvi motivi temporali non fu più realizzata, a seguito di quanto accaduto.

Ad oggi nella fabbrica sono esistenti il fabbricato destinato ad "Uffici e Servizi", nella nomenclatura precedente chiamato CASOTTO "E" e la tettoia in legno destinata a "Ricovero Molazza" denominata "CASOTTO "I"; detti casotti sono rimasti integri in quanto non sono stati

interessati dall'esplosione avvenuta in data 09.07.2014, pertanto non verranno presi in considerazione nella successiva classificazione riguardante la ricostruzione prevista.

Per quanto concerne l'intervento ex novo di ricostruzione, questo riguarderà la realizzazione dei seguenti fabbricati come appresso specificati per numero d'ordine e per destinazione lavorativa:

- "<u>FABBRICATO 2 Laboratorio e Locale Pressa</u>": Da ricostruire totalmente con dimensioni pari a ml. 11,10 X 6,35 per una superficie totale lorda di mq. 70,48 (altezza media ml. 3,05);
- "<u>FABBRICATO 3 Laboratorio</u>": Da ricostruire totalmente con dimensioni pari a ml. 13,60 X 7,60 per una superficie totale lorda di mq. 103,36 (altezza media ml. 3,05);
- "<u>FABBRICATO 4 Deposito Materie Prime Combustibili e Comburenti</u>": Da ricostruire totalmente con dimensioni pari a ml. 9,35 X 5,20 per una superficie totale lorda di mq. 48,62 (altezza media ml. 3,05);
- "<u>FABBRICATO 5 Deposito Polvere Nera</u>": Da ricostruire totalmente con dimensioni pari a ml. 6,00 X 4,00 per una superficie totale lorda di mq. 24,00 (altezza media ml. 3,05);
- "FABBRICATO 6 Deposito Semilavorati e Colori": Da ricostruire totalmente con dimensioni 7,15 X 5,25 per una superficie totale lorda di mq. 37,54 (altezza media ml. 3,05);
- "<u>FABBRICATO 7 Locale Tecnico e Magazzino</u>": Da ricostruire totalmente con dimensioni pari a ml. 7,60 X 7,60 per una superficie totale lorda di mq. 57,76 (altezza media ml. 3,05);
- "<u>FABBRICATO 9 Locale Miscelazione ed Essicazione</u>": Da ricostruire totalmente con dimensioni pari a ml. 7,60 X 4,00 per una superficie totale lorda di mq. 30,40 (altezza media ml. 3,05);
- "<u>FABBRICATO 10 Deposito Prodotti Finiti</u>": Da ricostruire totalmente con dimensioni pari a ml. 14,50 X 7,60 per una superficie totale lorda di mq. 113,24 (altezza media ml. 3,05);
- "<u>FABBRICATO 11 Negozio Minuta Vendita</u>": Da ricostruire totalmente con dimensioni pari a ml. 7,20 X 7,20 per una superficie totale lorda di mq. 51,44 (altezza media ml. 3,30) con volumetria totale di mc. 171,07 (*superficie residenziale*);
- "FABBRICATO 12 Tettoia Macinazione Materiali Inerti": Da costruire ex novo con dimensioni pari a ml. 5,00 X 5,00 per una superficie totale lorda di mq. 25,00 (altezza media ml. 3,05). Questo intervento, di semplice esecuzione, necessita logisticamente al buon funzionamento dell'opificio, secondo le attuali normative molto più restrittive, onde poter

creare un'area di lavorazione protetta, ma allo stesso tempo aperta per la macinazione dei materiali inerti.

#### 1.4 CONCLUSIONI:

Il presente progetto, una volta avvenuta la "Variante di Zonizzazione", sarà conforme a quanto previsto, per l'area del sito, dalle normative in vigore, in termini urbanistici, statico sismico, sanitario, di sicurezza e paesaggistico-ambientale.

Tutti i parametri urbanistici di P.R.G. saranno rispettati.

## 2) AMBITO DI RIFERIMENTO

La localizzazione del progetto è in Comune di Tagliacozzo – Località "La Rifolta" in zona decentrata periferica, oggi destinata urbanisticamente a "Zona Agricola".

### 3) <u>COMPLEMENTARITA' CON ALTRI PROGETTI</u>

Il progetto è di razionalizzazione dell'attività artigianale esistente anche con la legittima richiesta di zonizzazione artigianale, sostitutiva di quella agricola.

# 4) <u>USO DELLE RISORSE NATURALI</u>

Nell'esecuzione dei lavori di ricostruzione delle varie "casematte" (casotti) ad un solo piano fuori terra, e nell'attività artigianale dell'azienda di fuochi pirotecnici non saranno impiegate risorse naturali, ed anche il legname necessario, sarà acquistato.

#### 5) PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nella realizzazione dell'intervento di ricostruzione non saranno effettuati movimenti terra di alcun genere in quanto i piani d'appoggio delle fondazioni dei vari casotti, sono già esistenti, in quanto di risulta delle precedenti costruzioni; eventuali piccole produzioni di rifiuti derivanti dall'intervento previsto saranno smaltite in apposite discariche autorizzate.

L'uso dei vari fabbricati non comporterà variazioni sostanziali alla produzione di rifiuti solidi e liquidi rispetto alla messa a ruolo precedente.

## 6) <u>INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI</u>

Con l'esecuzione dei lavori previsti, e il successivo uso a regime dei casotti, non comporteranno emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, di rumori e di ogni altra causa di disturbo.

# 7) <u>RISCHIO DI INCIDENTI PER QUANTO RIGUARDA LE SOSTANZE E LE TECNOLOGIE UTILIZZATE</u>

Per l'esecuzione dei lavori di razionalizzazione dell'attività artigianale di produzione di fuochi pirotecnici e per la realizzazione dell'intervento di ricostruzione, sarà predisposto un regolare piano di sicurezza e coordinamento che vada a garantire tutte le precauzioni in difesa dai rischi infortunistici.

I lavori saranno coordinati da un qualificato responsabile della sicurezza come previsto dai dettami del D. Lgs. 81/2008, e non saranno usate sostanze e tecnologie dannose per la salute dei lavoratori.

# AREA VASTA DI INFLUENZA DEL PROGETTO, INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

# 8) <u>DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE</u>

Il sito di ubicazione dell'attività artigianale, già in essere da oltre 25 anni, inerente la produzione di fuochi pirotecnici, ricade attualmente in zona agricola, in tenimento del Comune di Tagliacozzo in Località "*La Rifolta*", in un'area libera da vincoli a trasformazione ordinaria.

### 9) INTERFERENZE SULLE COMPONENTI ABIOTICHE

Il sito di ubicazione dell'azienda artigianale di produzione di fuochi pirotecnici è molto stabile, non vi sono presenti corpi idrici e non vi sono pericoli di inquinamenti, anche temporanei.

## 10) <u>INTERFERENZE SULLE COMPONENTI BIOTICHE</u>

L'attività artigianale per la produzione di fuochi pirotecnici, la ricostruzione dei fabbricati costituenti l'azienda stessa e la razionalizzazione dell'attività produttiva, non apporterà alcuna variazione alle interferenze biotiche già presenti in loco.

#### 11) CONNESSIONI ECOLOGICHE

L'esecuzione dei lavori non comporterà frammentazioni di habitat interferenti con la contiguità fra unità ambientali.

# 12) <u>DESCRIZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE CHE SI INTENDONO ADOTTARE</u>

Allo scopo di attenuare ulteriormente l'impatto con le componenti ambientali del sito, saranno effettuati, simultaneamente alla ricostruzione, opere agronomiche di inserimento e piantumazione dell'area di pertinenza della fabbrica, con essenze arboree e vegetali tradizionali del luogo.

Tagliacozzo, lì 13.10.2017

### **I TECNICI**

(Ing. Gaetano Mattei)

(Geom. Marco Arioli)